



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 08
Data rev. 19/05/2022

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Docente:	Manessi Monica		
Disciplina:	Lingua e letteratura italiana		
Classe: 3	Sez. G		
<input type="checkbox"/> AFM <input type="checkbox"/> SIA <input type="checkbox"/> RIM <input type="checkbox"/> CAT	X LS <input type="checkbox"/> LSSA	<input type="checkbox"/> IPSMT <input type="checkbox"/> IPSSS <input type="checkbox"/> IeFP	

PIANO DI LAVORO SVOLTO

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

GIUSEPPE LANGELLA, PIERANTONIO FRARE, PAOLO GRETI, AMOR MI MOSSE 1 e 2, L'INSTAURAZIONE DEL CANONE. I NUOVI CLASSICI - DALLE ORIGINI ALLETÀ COMUNALE ,B.MONDADORI
ALIGHIERI DANTE , DIVINA COMMEDIA. INFERNO



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 08
Data rev. 19/05/2022

ARGOMENTI SVOLTI	AUTORI – TESTI – DOCUMENTI – COMPITI DI REALTA' AFFRONTATI	METODOLOGIE (anche laboratoriali) – STRUMENTI UTILIZZATI RISORSE DIGITALI
IL MEDIOEVO:	L'evoluzione delle strutture politiche La struttura sociale Le strutture economiche Mentalità e visioni del mondo L'idea della letteratura e le forme letterarie La lingua: latino e volgare	METODOLOGIE: - Lezione dialogata finalizzata ad analizzare processi / fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema /tematica affrontati - Lezione frontale - Relazione di sintesi da parte di singoli allievi delle letture / lavori affrontati su tema - Lettura e commento di brani letterari mediante griglie di analisi preordinate - Lezione con utilizzo di metodologie multimediali / produzione di materiali fruibili dagli studenti anche a distanza - Attività di recupero-sostegno e integrazione STRUMENTI: - Libri di testo in adozione - Testi letterari / scientifici / giornalistici / iconici / storici / saggi divulgativi di varia natura - Appunti - LIM - Internet (ricerca guidata dal docente su siti selezionati)
L'ETA' CORTESE:	Il contesto sociale La società cortese e i suoi valori L'amor cortese	



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 08
Data rev. 19/05/2022

	<ul style="list-style-type: none">• Le forme della letteratura nell'età cortese:• Le chanson de geste:• La morte di Rolando (dalla Chanson de Roland, lasse 168-176)• Il romanzo cortese-cavalleresco:• Chrétien de Troyes:• L'incontro tra Lancillotto e Ginevra vv.4576-4729 (da Lancillotto, o il cavaliere della carretta)• Andrea Cappellano:• Natura e regole dell'amore (dal De amore, III, IV, VIII, X)	
L'ETA' COMUNALE IN ITALIA:	<p>La situazione politica nell'Italia del Due e Trecento Il Comune e la sua organizzazione politica La vita economica e sociale del Comune La mentalità Centri di produzione e diffusione della cultura La figura e la collocazione dell'intellettuale Il pubblico e la circolazione della cultura Il libro: produzione e diffusione La lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Il sentimento religioso:• I Francescani e la letteratura:	

	<p>San Francesco d'Assisi: Cantico di Frate Sole Iacopone da Todi: Donna de Paradiso (dalle Laude)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Domenicani e la letteratura: • Forme della prosa nel Duecento: • Le raccolte di aneddoti: il Novellino • Il proemio (dal Novellino) • Come uno re comise una risposta a un suo giovane figliuolo (dal Novellino, V) • I libri di viaggi: <p>Marco Polo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il proemio (da Il Milione) • Usi e costumi dei Tartari (da Il Milione, 68-69) • La lirica del Duecento in Italia: • Lingua, generi letterari e diffusione della lirica • La scuola siciliana: <p>Iacopo da Lentini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amore è un desio • Meravigliosamente • A l'aire claro ò vista ploggia dare • La scuola toscana di transizione: <p>Guittone d'Arezzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il "dolce stil novo": <p>Guido Guinizzelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al cor gentil rempaira sempre amore 	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Io voglio del ver la mia donna laudare • Lo vostro bel saluto e ‘l gentil sguardo <p>Guido Cavalcanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi è questa che vèn, ch’ogn’om la mira • Voi che per li occhi mi passaste ‘l core • Deh, spiriti miei, quando mi vedete (Esercizio di analisi del testo) • Perch’i’ no spero di tornar giammai • La tradizione comico-realistica e popolare nella letteratura del Medio Evo: • La poesia goliardica: • In taberna quando sumus • La poesia comico-parodica: <p>Cecco Angiolieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Becchin’amor • Tre cose solamente m’enno in grado • S’i’ fosse fuoco, arderei ‘l mondo 	
DANTE ALIGHIERI:	<p>Vita</p> <p>La Vita nova:</p> <p>Genesis dell’opera, contenuti, significati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il libro della memoria (cap. I) • La prima apparizione di Beatrice (cap. 	

	<p>II)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una presa di coscienza ed una svolta poetica: le “nove rime” (cap. XVIII) • Donne ch’avete intelletto d’amore (cap. XIX) • Tanto gentile e tanto onesta pare (cap. XXVI) • Oltre la spera che più larga gira (cap. XLI) • La “mirabile visione” (cap. XLII) <p>Le Rime: Una raccolta eterogenea, lo sperimentalismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guido, i’ vorrei che tu e Lapo ed io • Così nel mio parlar voglio esser aspro <p>Il Convivio: Genesi dell’opera, contenuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il significato del Convivio (I, 1) • I quattro sensi delle scritture (II, 1) <p>Il De vulgari eloquentia Caratteristiche generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del volgare illustre (I, XVI-XVIII) <p>La Monarchia: Presupposti storici e sociali, struttura e contenuti dell’opera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’imperatore, il papa e i due fini della vita umana (III, XV, 7-18) <p>Le Epistole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’allegoria, il fine, il titolo della 	
--	---	--



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 08
Data rev. 19/05/2022

	<p>Commedia (dall'Epistola a Cangrande)</p> <p>La Commedia:</p> <p>Genesi politico-religiosa del poema; antecedenti culturali; fondamenti filosofici; visione medievale e “pre-umanesimo” di Dante; allegoria e concezione figurale; titolo e concezione dantesca degli stili; plurilinguismo dantesco; pluralità di generi; tecniche narrative: focalizzazione, descrizione dinamica, scorcio, ellissi; spazio e tempo; struttura simmetrica del poema.</p>	
FRANCESCO PETRARCA:	<p>Vita</p> <p>Petrarca come nuova figura di intellettuale</p> <p>Le opere religioso-morali:</p> <p>Le opere “umanistiche”:</p> <p>Le raccolte epistolari:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'ascesa al Monte Ventoso (dalle Familiari, IV, 1)• Lettera ai Posterì (dalle Senili, XVIII, 1) <p>Il Canzoniere:</p> <p>Petrarca e il volgare; formazione dell'opera; amore per Laura; figura di Laura; paesaggio e situazioni della vicenda amorosa; “dissidio” petrarchesco; superamento dei conflitti nella forma; classicismo formale e crisi interiore; lingua e stile.</p> <ul style="list-style-type: none">• Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)• Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)	

	<ul style="list-style-type: none"> • Movesi il vecchierel canuto e bianco (XVI) • Solo e pensoso i più deserti campi ((XXXV) • Padre del ciel, dopo i perduti giorni (LXII) • Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC) • Pace non trovo e non ho da far guerra (CXXXIV) • Passa la nave mia colma d'oblio (CLXXXIX) • O cameretta che già fosti un porto (CLXXXIV) • Chiare, fresche e dolci acque (CXXVI) • Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII) • La vita fugge, e non s'arresta un'ora (CCLXXII) • Zephro torna, e 'bel tempo rimena (CCCX) • I' vo piangendo i miei passati tempi (CCCLXV) 	
GIOVANNI BOCCACCIO:	<p>Vita Il Decameron: Struttura; proemio: dichiarazioni di poetica dell'autore e pubblico; peste e "cornice"; realtà rappresentata: mondo mercantile cittadino e cortesia; la Fortuna; l'amore; la</p>	

	<p>molteplicità del reale; molteplicità e tendenza all'unità; oggetti e azione umana; aspetti della narrazione; lingua e stile (voce narrante e voci dei personaggi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Proemio: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della Fortuna" (Proemio) • La peste (I, Introduzione) • La brigata dei novellatori (I, Introduzione) • Ser Ciappelletto (I, 1) • Andreuccio da Perugia (II, 5) • Lisabetta da Messina (IV, 5) • Tancredi e Ghismonda (IV, 1) • Nastagio degli Onesti (V, 8) • Federigo degli Alberighi (V, 9) • Madonna Oretta (VI, 1) • Cisti fornai (VI, 2) • Chichibio e la gru (VI, 4) • Guido Cavalcanti (VI, 9) • Frate Cipolla (VI, 10) • Calandrino e l'elitropia (VIII, 3) • Griselda (X, 10) • Echi nel tempo: Il motivo della peste nella letteratura moderna 	
PRODUZIONE SCRITTA:	Analisi testo letterario Testi argomentativi Tema di attualità	



PIANO DI LAVORO SVOLTO

Documento – MR-28
Livello rev. 08
Data rev. 19/05/2022

Firma del Docente

Monica Manessi